

La riunione del Consiglio comunale

Il sindaco espone il programma e lo condiziona all'aiuto statale

Illustrato il testo della legge speciale - La giunta non risponde ancora sui duemila alloggi dell'I.C.P. bloccati

Ieri sera il sindaco, prof. Della Porta, ha letto in Consiglio comunale la tanto attesa relazione programmatica. Si tratta di un documento composto da sessantacinque fittissime pagine nel quale sono contenuti gli orientamenti politici ed criteri economici ed amministrativi ai quali la Giunta di centro-sinistra intende ispirare la sua attività. Un documento - comunque lo si giudichi - importante anche se, alla resa dei conti, ha suscitato non poche delusioni e perplessità. Si spiegano forse così le numerose assenze che la seduta ha registrato nel gruppo d.c. (che avrebbe dovuto essere presente al gran completo ad un atto che certamente va al di là della normale amministrazione) e gli scarsi applausi che al prof. Della Porta sono stati tributati dalla maggioranza al termine della sua lunga relazione. Questi sono comunque aspetti formali. L'importante è la sostanza, il contenuto del programma presentato.

verso i popoli che si affacciano nel Mediterraneo; una riaffermazione del pensiero comune, della formula del centro-sinistra «che vede il PSI assumere responsabilità di governo», una sommaria esposizione di criteri politico-amministrativi che avrebbero lo scopo di portare l'amministrazione «sul sentiero della razionalità e dell'ordine»; una elencazione di infiniti provvedimenti settoriali da attuare o in via di attuazione e infine l'annuncio di un disegno di legge (da cui quando sarà presentato in Parlamento non si sa) con cui si chiedono allo Stato provvedimenti finanziari capaci di risanare il pauroso deficit. Nemmeno quest'ultimo motivo rappresenta una novità visto che, da quando è nata, questa Giunta sembra aver condizionato tutta la sua attività al suo avvenire sull'aiuto in moneta sonante e non in strumenti politici, economici e legislativi dello Stato.

Domenica

Manifestazione del PCI all'Eliseo

Domenica prossima, alle 10, nel teatro Eliseo avrà luogo l'apertura ufficiale della campagna elettorale del PCI. Nel corso della manifestazione prenderanno la parola: GIANCARLO PAJETTA, ALBERTO CAROCCI, CARLO LEVI, ALDO NATOLI. Lo scrittore-pittore Carlo Levi e il direttore della rivista «Nuovi Argomenti» Alberto Carocci, come è noto, si presentano come indipendenti nelle liste comuniste.

Da quattro giorni

Pepsi-Cola in sciopero

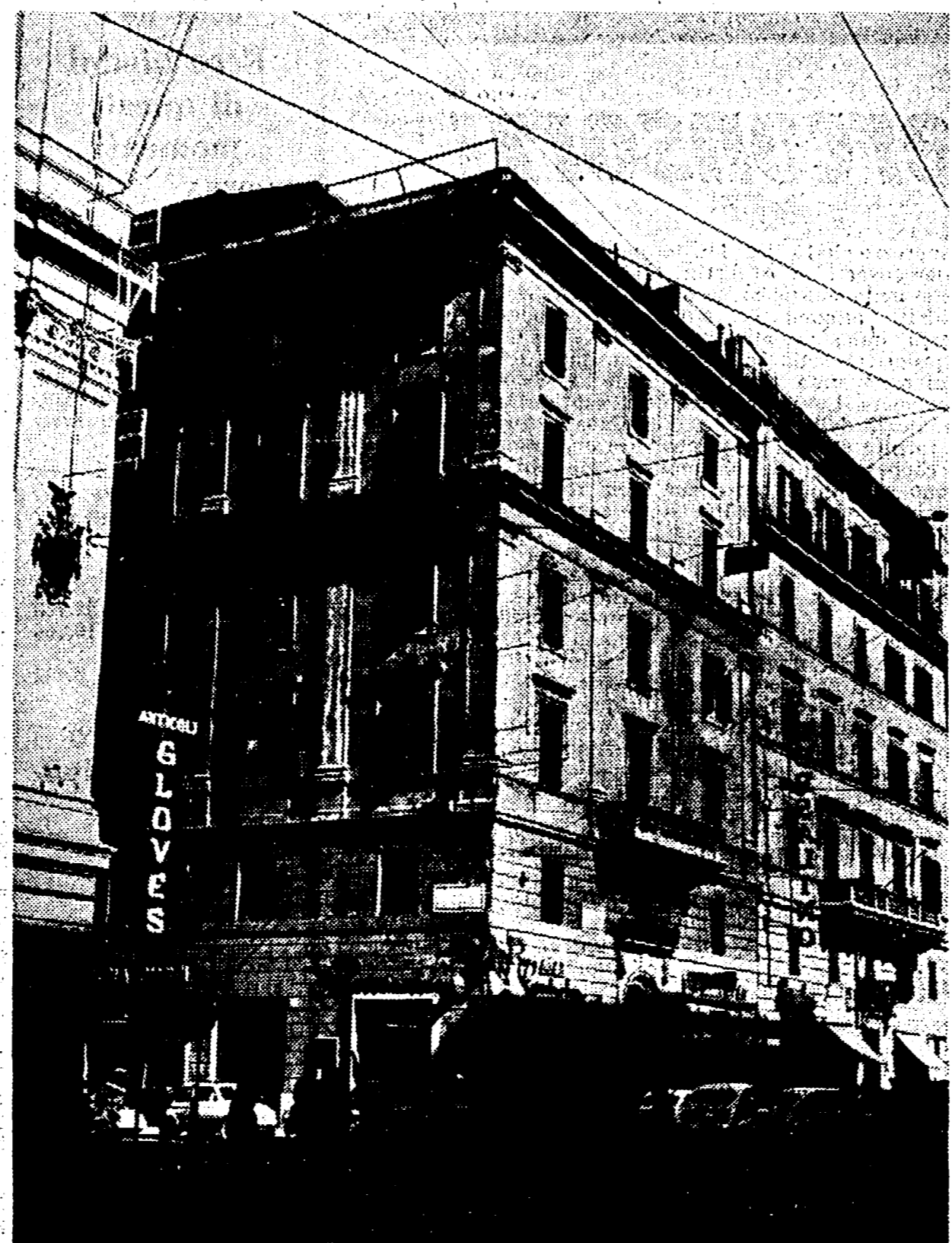
I lavoratori della Pepsi-Cola, caricati l'altro giorno dalla «celere» in funzione antisciopero, continuano la lotta a tempo indeterminato. Anche ieri i pochi camion usciti dallo stabilimento di via Settebagni appartenevano a privati e in seguito ottenendo la maggioranza assoluta. Ecco i risultati: Personale salariato: CGIL voti 581 e 6 seggi; CISAL (autononno) 93 voti e 1 seggio; CISL 72 voti e 1 seggio; UIL 29 voti e nessun seggio. Impiegati: CGIL voti 56 e 1 seggio; UIL 25 voti e nessun seggio; Medici: CGIL 39 voti e 1 seggio; CISL 22 voti e 1 seggio; UIL 22 voti e nessun seggio; Infermieri: CGIL voti 83 e 1 seggio; UIL 52 voti e nessun seggio.

Successo della CGIL al Forlanini

La CGIL ha conquistato un netto successo nelle elezioni della commissione interna del sanatorio Forlanini. Il sindacato unitario è andato avanti in votazione e in seggi ottenendo la maggioranza assoluta. Ecco i risultati: Personale salariato: CGIL voti 581 e 6 seggi; CISAL (autononno) 93 voti e 1 seggio; CISL 72 voti e 1 seggio; UIL 29 voti e nessun seggio. Impiegati: CGIL voti 56 e 1 seggio; UIL 25 voti e nessun seggio; Medici: CGIL 39 voti e 1 seggio; CISL 22 voti e 1 seggio; UIL 22 voti e nessun seggio; Infermieri: CGIL voti 83 e 1 seggio; UIL 52 voti e nessun seggio.

Chiuso l'albergo e in pericolo i commercianti

Alla Rinascente l'hotel Dragoni?



Il palazzo dell'hotel Dragoni accanto alla Rinascente

Convocato dal sindaco

Per la Fiorentini oggi incontro in Campidoglio

Accolta la richiesta del gruppo PCI

Il sindaco accogliendo la richiesta partita dal gruppo consiliare comunista, ha convocato per questa mattina in Campidoglio i rappresentanti della Fiorentini e i sindacalisti. Il tentativo del prof. Della Porta è rivolto soprattutto ad ottenere dalla direzione dell'azienda una revoca delle rappresentanze. Se la mediazione del sindaco non otterrà i risultati sperati è probabile che le trattative riprenderanno venerdì nella sede della Unione degli industriali del Lazio. Ieri gli operai hanno continuato la loro dura lotta contro i licenziamenti e contro il taglio dei coltelli tra la crescente tensione relativa alla sistemazione del mercato che si trova in viale Eritrea.

La forma di lotta scelta dagli operai «si sceglie quanto più è possibile» e si sceglie l'investimento dei licenziati davanti gli uffici della direzione in ogni ora del giorno - sta producendo i suoi effetti. I dirigenti della azienda si sono più volte riuniti nei giorni scorsi per superare i dissidi sorti dopo la coraggiosa risposta dei lavoratori alle rappresaglie.

Petizione per il mercato di viale Eritrea

Stamane il sindaco, l'assessore all'Annona Mammì e l'assessore al Traffico Pala, si incontreranno con i cronisti per esaminare i vari aspetti del problema relativo alla sistemazione del mercato che si trova in viale Eritrea. Dopo l'offensiva di una parte degli abitanti di viale Eritrea, i venditori si sono organizzati e sono passati al contrattacco. L'associazione provinciale venditori ambulanti, quella dei venditori di erbe e frutta, la unione dei venditori ambulanti e l'organizzazione di categoria aderente alla CISL hanno unitariamente raccolto 5348 firme di cittadini che chiedono il ripristino del mercato in viale Eritrea.

La «Rinascente» di largo Chigi ci riprova? Sembra di sì, stando almeno ad alcune notizie, il palazzo che sorge accanto al vecchio negozio sta per essere messo all'incanto. L'hotel Dragoni ha chiuso i battenti dal 28 febbraio scorso, e sembra che fra i proprietari dello stabile (la Reale Mutua di assicurazioni di Torino) e la Rinascente, siano già intervenuti i negoziati di acquisto. Il grande magazzino di largo Chigi sembra dunque al rifacimento, anche dopo le solenni società della commissione urbanistica e i particolari vincoli cui sottopone il centro storico il nuovo piano regolatore.

Con la chiusura dell'hotel Dragoni gli undici commercianti che aprono i loro negozi nel palazzo si sono trovati a trovarsi in una posizione di occupanti «abusivi», poiché il loro rapporto era regolato da un contratto di subaffitto stipulato con il proprietario del palazzo (la Reale Mutua) bensì con la proprietaria dell'hotel Dragoni, signora Adriana Spada di Venezia, che cedeva del diritto di subaffitto. Essi vivono in continuo allarme. Il contratto scade ogni sei mesi e con la chiusura dell'albergo è possibile che alla prossima scadenza non venga rinnovato. All'interrogativo sulla sorte di questi commercianti, che di loro improvvisa commercializzazione non potrebbero nemmeno godere dei diritti previsti dalla nuova legge sull'avviamento commerciale - destinazione di un'attività commerciale - si è detto che la preoccupazione sul destino dell'immobile, sulla possibilità di una sua trasformazione nel senso voluto dalla «Rinascente».

piccola cronaca

IL GIORNO - Oggi, mercoledì 6 marzo (65-300). Onomatice: Coletta. Il sole sorge alle 6.55 e tramonta alle 18.15. Luna piena il 10. BOLLETTINI - Demografico, Nat: maschi 81 e femmine 64. Morti: maschi 35 e femmine 41, dei quali 5 minori e 7 anni. Meteo: 67. Meteorologico. Le temperature di ieri: minima 0, massima 16. VETERINARIO NOTTURNO - Dottor O. Spantu, tel. 833.968. CORSO DI STORIA E LETTERATURA RUSSA - Sabato alle 18 nel salone di piazza della Repubblica 47, Alberto Carocci, direttore del Centro studi di lingua e letteratura russa, inizierà un corso di storia e letteratura russa. Per informazioni rivolgersi alla segreteria del Centro in corso d'Italia 22, tel. 816.888.

La donna aveva appena chiuso il negozio - Aggredita sotto gli occhi dei passanti

Sotto gli occhi dei passanti una tabaccaia è stata rapinata dell'incasso pochi minuti dopo aver chiuso il negozio in via del Portuense. Due giovani in «Lambretta», le hanno strappato di mano la borsa con 200 mila lire e i documenti. La donna è fuggita a tutta velocità senza lasciare traccia. Una battuta effettuata dalla Squadra mobile subito dopo non ha dato nessun risultato. La rapina è avvenuta l'altra sera poco dopo le 21 in via Ruspoli dove a quell'ora il traffico automobilistico e dei pedoni è intenso. Nessuno dei presenti, tuttavia, ha avuto il tempo di intervenire: i malviventi, infatti, hanno agito con la massima rapidità. La vittima è la signora Maria Petrica, abitante al numero 44 della stessa via, a pochi passi da negozio. I fatti sono stati ricostruiti al termine delle prime indagini: condotte da alcuni agenti della Squadra mobile e del commissariato locale. La Petrica, dopo aver chiuso il negozio, si è avviata verso casa senza accorgersi di essere seguita da due giovani in motocicletta che avevano spinto ogni movimento. Ad un certo punto i due malviventi hanno accelerato l'andatura e si sono avvicinati; il giovane che stava seduto sul sedile posteriore ha afferrato la borsa della donna che, colta di sorpresa, ha abbandonato la presa. Quindi sono fuggiti. La donna è rimasta per qualche minuto muta, come paralizzato dalla sorpresa, poi ha cominciato a invocare aiuto. Sono intervenuti i passanti e la polizia, ma i due giovani rapinatori erano già lontani.

Due motociclisti al Portuense

Rapinano al volo l'incasso della tabaccaia

Per sfuggire agli agenti

Fa la sogliola sul cornicione

Un uomo di 50 anni, per sfuggire all'arresto, si è appiattito come una sogliola sul cornicione della sua abitazione al terzo piano di via Bartolomeo Platina 16. È rimasto nella pericolosa posizione fino a quando i poliziotti, dopo aver frugato in ogni angolo della casa, non hanno pensato di cercarlo nel

Mutilata dalla pressa un'operaia

Un'anziana donna ha subito una grave mutilazione mentre lavorava nel suo piccolo stabilimento di stampaggio di materie plastiche. Si chiama Asta, mura Ferrari, ha 56 anni ed abita in via Bodoni 96. Ieri verso le 16 stava lavorando vicino ad una macchina dello stabilimento, in via Galvani 58. Il figlio, Ermeneo Polimanti, che si trovava a pochi metri di distanza l'ha sentita ad un tratto urlare. La mano sinistra della donna era finita sotto la pressa della stampatrice rimanendo schiacciata. Il giovane non ha perso un minuto: ha chiamato la madre, che sanguinava copiosamente, sulla sua auto e l'ha accompagnata a tutta velocità al San Camillo. I medici hanno sottoposto ad un intervento chirurgico che l'hanno dichiarata guaribile in 30 giorni, ma resterà mutilata.

Un giovane sulla Colombo

Si schianta in moto contro un camion

Bambino travolto sulle strisce mentre andava a scuola

il partito

Un giovane lambrettista è stato travolto e ucciso da un autocarro ieri sulla Cristoforo Colombo, all'incrocio con via Pescatori presso Ostia Antica.

Comitato direttivo di Federazione

Convengo sul P.R.

Commissione Provinciale

Commissioni tributi

Convocazioni

Quarteccolo ore 19.30 convegno Zona Prenestino-Centocelle. Oggi: Piano regolatore e azione per la legge 167. Relatore Aldo Cozzetti. Presiede Aldo Natoli.

Advertisement for 'Amor Maestri' featuring a motorcycle and text: 'in occasione dell'apertura dei nuovi reparti per l'abbigliamento maschile e femminile', 'Auto in fuga a cento all'ora bloccata sull'Aurelia', 'Sabato 9 Marzo'.